

RELAZIONE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023
all'Assemblea dei Soci della PESARO PARCHEGGI S.r.l.

Signori Soci,

sottopongo a Voi la relazione che accompagna il Bilancio dell'esercizio 2023.

Riferimenti ai principi generali che hanno guidato l'attività di revisione contabile per il periodo amministrativo 2023

I principi generali che hanno guidato l'attività di revisione contabile sono di seguito esplicitati.

-Il principio di revisione ISA Italia 200, che definisce gli obiettivi generali della revisione, consistenti principalmente nell'accrescere il livello di fiducia di tutti gli utilizzatori del bilancio circa la correttezza dello stesso e la sua conformità al dettato normativo.

In applicazione del principio ISA Italia 200, il sottoscritto Revisore dichiara di avere svolto i suoi compiti con giudizio professionale e con scetticismo professionale, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza nelle proprie valutazioni.

-Il principio di revisione ISA Italia 701, che prevede che siano aspetti chiave della revisione contabile quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del Revisore, siano stati maggiormente significativi ovvero riguardino le aree chiave ed a maggior rischio di bilancio, sui quali concentrare gli sforzi di revisione.

In applicazione del principio di revisione ISA Italia 701, il sottoscritto Revisore dichiara che gli aspetti chiave della revisione sono stati individuati e, di volta in volta, comunicati ai responsabili dell'attività di governance durante le sedute assembleari ed i consigli di amministrazione, ed anche nel corso di riunioni con l'organo di Direzione e la funzione amministrativa.

-Il principio di revisione ISA Italia 300, che individua gli aspetti chiave della pianificazione di revisione per ridurre i rischi ad un livello accettabilmente basso.

Alla base c'è la necessità della conoscenza dell'attività dell'azienda da parte del Revisore; a titolo esemplificativo e non tassativo, nell'esercizio 2023, l'attività di conoscenza si è concentrata sulle condizioni del settore in cui opera l'impresa; sulle caratteristiche dell'impresa; sui suoi risultati economici passati e recenti; sulla struttura del sistema di controllo interno e la sua efficacia.

-Il principio di revisione ISA Italia 315, che prevede che il Revisore possa identificare e valutare i rischi di errori significativi a livello di bilancio attraverso la comprensione del settore di attività e della natura dell'impresa, il modo in cui la stessa è strutturata e finanziata, gli obiettivi e le strategie che persegue.

-Il principio di revisione ISA Italia 320, che tratta della responsabilità del Revisore nell'applicare la significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile del bilancio.

Il concetto di significatività prevede che gli errori, comprese le omissioni, siano considerati significativi se si può ragionevolmente attendere che essi, considerati singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli stakeholders.



Nell'espletamento del suo incarico, il sottoscritto Revisore attesta di avere trattato la significatività come: - significatività nel suo complesso (overall materiality); - significatività operativa (performance materiality); - significatività per classi di operazioni, saldi contabili o informativa (ove è risultata applicabile).

Controllo sugli adeguati assetti.

L'organo di controllo e revisione è chiamato a formulare un giudizio di ragionevolezza e coerenza circa l'adeguatezza degli assetti.

I riferimenti normativi a cui attenersi sono l'articolo 2086 Codice Civile, l'articolo 2381 5[^] comma Codice Civile, l'articolo 2403 Codice Civile, l'articolo 14 Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. Sul punto si è espresso anche il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con la norma di comportamento n. 11.1 "Prevenzione ed emersione della crisi", prevedendo che l'organo di controllo debba verificare che gli assetti siano costantemente idonei al fine di assicurare la rilevazione tempestiva della crisi e debba esprimersi anche sull'efficacia degli strumenti contabili e delle procedure amministrative adottate in azienda al fine di prevedere l'andamento della gestione nel breve e medio termine.

Sulla base delle sopraelencate disposizioni, risulta evidente che le scelte di merito sulle azioni da intraprendere, legittimamente compiute su base informativa adeguata, rientrano nel perimetro della insindacabilità dell'Organo Amministrativo, nel pieno rispetto della "business judgment rule", purché "la scelta effettuata sia ragionevole, non sia stata assunta con imprudenza, tenuto conto del contesto e sia stata accompagnata dalle verifiche imposte dalla diligenza richiesta dalla natura dell'incarico".

All'Organo di Controllo compete l'obbligo di vigilanza e, quindi, l'obbligo di accertare la presenza dell'assetto, valutarne l'adeguatezza (statica) e l'effettivo funzionamento (dinamico).

All'uopo si specifica che:

L'adeguatezza dell'assetto organizzativo in generale, secondo la Norma di Comportamento del Collegio Sindacale n.3.4, rappresenta "il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato ad un appropriato livello di competenza e responsabilità".

Sul punto, la sottoscritta attesta che, nell'esercizio 2023, c'è stata una sostanziale identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; le attività decisionali e le direttive sono state esercitate dai soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; i meccanismi aziendali hanno assicurato la presenza di personale con adeguate competenze, tali da svolgere le funzioni assegnate; sono state applicate direttive e procedure aziendali, diffuse alla struttura.

L'adeguatezza dell'assetto amministrativo – contabile, secondo la Norma di Comportamento del Collegio Sindacale n. 3.6, può definirsi come "l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informazione societaria attendibile, in accordo con i principi contabili adottati dall'impresa".



Rientra tra i doveri del Revisore, incaricato del controllo legale dei conti della società, l'obbligo di verificare periodicamente la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Sul punto, la sottoscritta attesta che, nell'esercizio 2023, l'adeguato sistema amministrativo – contabile adottato dalla società ha consentito la completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione; la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale; la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio.

L'adeguatezza dei sistemi in riferimento alla loro idoneità ad assicurare la tempestiva rilevazione della crisi, intesa come attività di pianificazione, di monitoraggio e di controllo di gestione.

Sul punto, la sottoscritta attesta che, nell'esercizio 2023: - per lo svolgimento delle attività sociali sono state previste procedure di pianificazione (budgeting, reporting, forecast) sufficienti ad estrapolare le informazioni utili alla pianificazione nel breve periodo; - il sistema informativo contabile è risultato affidabile ed ha consentito di estrapolare informazioni utili per il monitoraggio degli indicatori aziendali; - il management ha potuto disporre di un sistema di reporting che, con riferimento agli aspetti gestionali, ha assecondato la immediatezza delle informazioni;- è stata costantemente applicata una analisi degli scostamenti tale da favorire gli interventi economici e finanziari adeguati.

Si ritiene, inoltre, che il bilancio dell'esercizio 2023, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, il Rendiconto Finanziario e la Relazione sul governo societario, come elaborati dalla governance societaria, contengano le informazioni opportune e le valutazioni di legge in argomento di adeguati assetti.

La continuità aziendale.

La responsabilità della verifica della continuità aziendale spetta agli Amministratori; è responsabilità del Revisore acquisire elementi probativi adeguati e sufficienti sul presupposto della continuità aziendale e concludere se vi sono significative incertezze in merito.

Sulla base degli indicatori economico – finanziari e gestionali significativi ai fini della verifica della continuità, ricondotti nel caso della vostra Società ad un panorama economico di fisiologica normalità, il Revisore ritiene che, nell'esercizio 2023, gli Amministratori abbiano svolto una adeguata verifica della capacità della società di continuare a costituire un complesso funzionante.

La sottoscritta, quindi, attesta di avere verificato l'informativa di bilancio e la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'articolo 6, co.2 e 4, D. Lgs. 175/2016, con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.



La valutazione degli eventi successivi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Revisore deve prendere in considerazione tutti gli eventi verificatisi sino alla data di redazione della relazione di revisione al bilancio d'esercizio; trattasi, nello specifico, di responsabilità in ordine ad eventi successivi, ovvero a condizioni che esistevano e/o a condizioni successivamente emerse rispetto alla data di bilancio.

Ai sensi di quanto prescritto dal principio di revisione ISA Italia 560, che disciplina l'argomento, il sottoscritto Revisore ritiene di affermare che l'Organo amministrativo ha tenuto conto della significatività degli eventi successivi alla chiusura del bilancio d'esercizio e ne ha data adeguata informativa nell'elaborato, oltretutto concordando sull'assenza di fatti di rilievo.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10.

La sottoscritta ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della società PESARO PARCHEGGI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data, oltre che corredato dalla Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sul governo societario.

I dati in esso contenuti vengono riepilogati nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	€ 7.974.923
Passività	€ 2.765.062
Patrimonio Netto	€ 4.695.259
Utile esercizio 2023	€ 514.602
CONTO ECONOMICO	
Valore della Produzione	€ 2.908.186
Costi della Produzione	€ 2.179.153
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 729.033
Risultato della Gestione Finanziaria	€ (367)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 728.666
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (214.064)
Utile esercizio 2023	€ 514.602

A giudizio della scrivente, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La sottoscritta dichiara, infine:

- a) di avere svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, guidata da generali criteri di indipendenza e di etica come applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio;
- b) di avere esercitato il giudizio professionale e mantenuto la prudenza professionale per tutta la durata dell'incarico;



- c) di avere valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- d) di avere valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e di avere accertato che il bilancio d'esercizio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, oltre che le operazioni e gli eventi sottostanti;

in conclusione, ai fini del giudizio ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D. Lgs.39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di controllo e revisione, il sottoscritto Revisore attesta che il Bilancio dell'esercizio 2023 fornisce una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società e, quindi, rilascia un giudizio senza modifica sullo stesso.

Pesaro, li 04 Marzo 2024

Dott.ssa Federica Massei
